

con quel valore, che omai a tutti è noto, e non ha più uopo di lodi. Eglino sonarono insieme sul lor clarinetto un grande concerto a piena orchestra, sopra melodie belliniane, composto espressamente dal maestro Tonassi, e lo sonarono con tale unione ed accordo da parere, cosa veramente mirabile, un solo strumento; senza nulla dire della espressione e del canto, che più non darebbe l'umana voce. Sterminate qui furono le feste, fatte non pure agli esecutori, ma altresì al celebre compositore, che più volte strepitosamente fu salutato. *Domenico Mirco* eseguì eziandio, con quella stessa straordinaria perizia e possesso dell'istrumento, un grazioso concerto da lui composto sul canto nazionale: *Vieni la barca è pronta*, nel quale fu accompagnato sul pianoforte, con maestria superiore all'età, dal dodicenne suo figlio. Un terzo concerto a due clarinetti, sui motivi del *Carnoval di Venezia*, sonato da' fratelli *Domenico* e *Giuseppe*, benchè udito altre volte, fece non minore impressione: tenne luogo di novità la singolare eccellenza de' due sonatori.

Accompagnatore al cembalo fu l'esimio giovine maestro Rossi, il cui peregrino inge-